

Centro di sperimentazione agraria e forestale Laimburg, conferendo al Consiglio di amministrazione le relative attribuzioni ai sensi e nei limiti della legge provinciale 07.11.1975 n. 53;

3. di accollare al suddetto Centro la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili elencati al punto 1, nonché il pagamento di tutte le imposte, tasse, oneri assicurativi ed ogni spesa connessa con gli immobili in questione;
4. di classificare infine i restanti beni iscritti nelle partite tavolari 166/II e 748/II - C.C. Maia come demanio idrico aggiungendo all'intestazione tavolare dopo „Provincia autonoma di Bolzano, demanio pubblico“ le parole „ramo acque“;
5. di pubblicare la presente deliberazione - per estratto - sul Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di autorizzare il Presidente a richiedere le variazioni all'ufficio Tavolare.

IL PRESIDENTE DELLA G.P.
DÜRNWALDER

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.
AUCKENTHALER

siven Dienstbarkeiten oder anderen Nutzungsmaßnahmen, dem land- und forstwirtschaftlichen Versuchszentrum Laimburg übertragen, wobei dem Verwaltungsrat sämtliche Befugnisse im Sinne und im Rahmen des Landesgesetzes vom 07.11.1975 Nr. 53 zustehen;

3. die ordentliche und außerordentliche Instandhaltung der unter Punkt 1 aufgelisteten Liegenschaften, sowie Bezahlung sämtlicher Steuern, Gebühren, Versicherungsprämien und alle anderen mit deren Verwaltung zusammenhängende Ausgaben gehen zu Lasten des genannten Zentrums;
4. die übrigen in den Einlagezahlen 166/II und 748/II - K.G. Mais eingetragenen Güter werden schließlich als öffentliches Wassergut klassifiziert, wobei der Grundbuchseintragung „Autonome Provinz Bozen - öffentliches Gut“ das Wort „Gewässer“ angefügt wird;
5. vorliegender Beschluß wird auszugsweise im Amtsblatt der Region veröffentlicht;
6. der Landeshauptmann wird ermächtigt, die erforderlichen Umschreibungen im Grundbuch zu beantragen.

DER LANDESHAUPTMANN
DURNWALDER

DER GENERALSEKRETÄR DER L.P.
AUCKENTHALER

PARTE SECONDA
LEGGI E DECRETI

ZWEITER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

STATO

STAAT

DECRETO LEGISLATIVO 28 luglio 1997, n. 275

Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 526

(pubblicato in G.U. 14.8.1997, n. 189)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

LEGISLATIVDEKRET vom 28. Juli 1997, Nr. 275

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen und Ergänzungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 526

(veröffentlicht im Gesetzesanzeiger der Republik vom 14.8.1997, Nr. 189)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

erläßt

Auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Auf Grund des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 526, recante estensione alla regione Trentino-Alto Adige ed alle province autonome di Trento e di Bolzano delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dall'articolo 107, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 25 luglio 1997;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, di concerto con i Ministri del tesoro e dell'interno;

emana

il seguente decreto legislativo:

Art. 1

1. Dopo l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 526, è inserito il seguente:

«Art. 5-bis. - 1. Salvo quanto diversamente disposto dalle norme di attuazione dello statuto che disciplinano la delega, per l'esercizio delle funzioni delegate dallo Stato, la regione e le province autonome osservano il rispettivo ordinamento organizzativo e contabile.

2. Nel caso in cui l'esercizio delle predette funzioni delegate comporti l'acquisizione di diritti, la regione ovvero le province provvedono ad acquisire al proprio bilancio le entrate conseguenti. Di tali entrate si tiene conto ai fini della determinazione dei rimborsi spettanti alla regione ovvero alle province autonome ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268, e successive modifiche ed integrazioni.»

Art. 2

1. Il comma 2 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 526; è sostituito dal seguente:

«2. Al trasferimento ai comuni di funzioni amministrative rientranti nelle materie di competenza della regione o delle province si provvede, rispettivamente, con legge regionale e provinciale. Tali leggi individuano gli ambiti di esercizio delle funzioni trasferite e le eventuali forme collaborative, anche a carattere obbligatorio tra i comuni.»

Auf Grund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 526 betreffend die Ausdehnung der Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 24. Juli 1977, Nr. 616 auf die Region Trentino-Südtirol und auf die autonomen Provinzen Trient und Bozen;

Nach Anhörung der im Art. 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

Auf Grund des in der Sitzung vom 25. Juli 1997 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für das öffentliche Verwaltungswesen und Regionalangelegenheiten im Einvernehmen mit dem Schatzminister und dem Innenminister;

das nachstehende gesetzvertretende Dekret:

Art. 1

(1) Nach dem Art. 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 526 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

«Art. 5-bis - (1) Unbeschadet der anderslautenden Durchführungsbestimmungen zum Statut, in welchen die Übertragung von Befugnissen geregelt wird, haben sich die Region und die autonomen Provinzen in der Ausübung der vom Staat übertragenen Befugnisse an die eigene Ordnung betreffend Organisation und Rechnungswesen zu halten.

(2) Falls die Wahrnehmung der genannten übertragenen Befugnisse zur Erhebung von Gebühren berechtigt, fließen die daraus entstehenden Einnahmen dem Haushalt der Region bzw. der Provinzen zu. Diese Einnahmen sind bei der Festsetzung der der Region bzw. den autonomen Provinzen im Sinne des Art. 14 des gesetzvertretenden Dekretes vom 16. März 1992, Nr. 268 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen zustehenden Vergütungen zu berücksichtigen.»

Art. 2

(1) Im Art. 15 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 526 wird der Abs. 2 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

«(2) Die Übertragung von Verwaltungsaufgaben, die in die Zuständigkeit der Region oder der Provinzen fallen, an die Gemeinden erfolgt durch Regionalgesetz bzw. durch Landesgesetz. Diese Gesetze bestimmen die Bereiche, in denen die übertragenen Aufgaben wahrzunehmen sind, und die eventuellen Formen der Zusammenarbeit zwischen den Gemeinden, zu der diese gegebenenfalls auch verpflichtet werden können.»

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1997

SCALFARO
PRODI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

BASSANINI
MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA
E GLI AFFARI REGIONALI

CIAMPI
MINISTRO DEL TESORO

NAPOLITANO
MINISTRO DELL'INTERNO

Visto, il Guardasigilli:

FLICK

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota alle premesse:

- L'art. 87, comma quinto, della Costituzione, conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare leggi e di emanare i decreti aventi valore di leggi e regolamenti.
- Il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 20 novembre 1972, n. 301.
- Il decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 526 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 28 dicembre 1987, n. 301.
- Il primo comma dell'art 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, è il seguente: «Con decreti legislativi saranno emanate le norme di attuazione del presente statuto, sentita una commissione paritetica composta di dodici membri, di cui sei in rappresentanza dello Stato, due del Consiglio regionale, due del Consiglio provinciale di Trento e due del Consiglio provinciale di Bolzano. Tre componenti devono appartenere al gruppo linguistico tedesco».

Nota all'art. 1:

- L'art. 14 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268, è il seguente:
«Art. 14. - 1. Per l'esercizio delle funzioni delegate di cui all'art. 16 dello statuto, lo Stato provvede a rimborsare la

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Erlassen in Rom am 28. Juli 1997

SCALFARO
PRODI
PRÄSIDENT DES MINISTERRATES

BASSANINI
MINISTER FÜR DAS ÖFFENTLICHE VERWALTUNGSWESEN UND REGIONALANGELEGENHEITEN

CIAMPI
SCHATZMINISTER

NAPOLITANO
INNENMINISTER

Gesehen, der Siegelbewahrer:

FLICK

ANMERKUNGEN

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes zu dem einzigen Zweck verfaßt, das Verständnis der abgeänderten Gesetzesbestimmungen oder der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zu den Prämissen:

- Auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung ist der Präsident der Republik ermächtigt, Gesetze zu verkünden sowie Dekrete mit Gesetzeskraft und Verordnungen zu erlassen.
- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 wurde im Gesetzblatt der Republik vom 20. November 1972, Nr. 301 veröffentlicht.
- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 526 wurde im Gesetzblatt der Republik vom 28. Dezember 1987, Nr. 301 veröffentlicht.
- Im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 besagt der Abs. 1 folgendes: «Die Durchführungsbestimmungen zu diesem Statut werden mit gesetzesvertretenden Dekreten nach Einholen der Stellungnahme einer paritätischen Kommission erlassen. Sie besteht aus zwölf Mitgliedern, davon sechs als Vertreter des Staates, zwei als Vertreter des Regionalrates, zwei als Vertreter des Landtages des Trentino und zwei als Vertreter des Südtiroler Landtages. Drei Mitglieder müssen der deutschen Sprachgruppe angehören».

Anmerkung zum Art. 1:

- Der Art. 14 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 16. März 1992, Nr. 268 besagt folgendes:
«Art. 14 - (1) Zur Ausübung der übertragenen Befugnisse nach Art. 16 des Statutes vergütet der Staat der Region und

regione e le province delle spese dalle stesse sostenute. La relativa quantificazione è disposta sulla base dei criteri previsti nelle singole norme di delega, ovvero d'intesa tra il Governo ed i presidenti delle rispettive giunte».

Nota all'art. 2:

- Il comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. 19 novembre 1987, n. 526, era il seguente: «2. Al trasferimento ai comuni di funzioni amministrative rientranti nelle materie di competenza della regione o delle province si provvede con legge regionale ai sensi dell'art. 5, punto 1), dello statuto. Qualora dette funzioni rientrino nella competenza delle province, la legge regionale viene adottata su concorde richiesta delle province stesse».

den Provinzen die von ihnen getragenen Kosten. Die entsprechende Festlegung des Ausmaßes wird auf der Grundlage der in den einzelnen Übertragungsbestimmungen vorgesehenen Grundsätze oder im Einvernehmen zwischen der Regierung und den Präsidenten der jeweiligen Ausschüsse verfügt».

Anmerkung zum Art. 2:

- Im Art. 15 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 526 besagt der Abs. 2 folgendes: «(2) Die Zuweisung von Verwaltungsaufgaben, die in die Zuständigkeit der Region oder der Provinzen fallen, an die Gemeinden erfolgt durch Regionalgesetz im Sinne des Art. 5 Z. 1 des Statutes. Falls diese Aufgaben in die Zuständigkeit der Provinzen fallen, wird das Regionalgesetz auf einvernehmlichen Antrag der Provinzen erlassen».